

FVG\_DIFESA Vite da vino 2026\_V1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S. a non sogg. alle limitazioni d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis sp.</i>		Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Interventi chimici: - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	<b>Prodotti rameici</b>	SI			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
				Folpet				Ftalimmidi	M4			12		Massimo 12 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon.			
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9						Massimo 3 tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana	C3				3		Solo in miscela con Dithianon.		
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07					8			
				Zolfo	SI			Inorganici	M								
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>		Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.	<b>Prodotti rameici</b>	SI			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.				
				Zolfo	SI			Inorganici	M						solo formulati in miscela con prodotti rameici		
				Cerevisane	SI												
				Olio essenziale di arancio	SI			Oli vegetali									
				Laminarina	SI			Composto naturale	P4								
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					8		Massimo 8 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento.	
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07								
				Fosfonato di sodio				Fosfonati	P07								
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9					12		Massimo 12 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam.	
				Folpet				Ftalimmidi	M4								
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5								
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3							
				Iprovalicarb				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5								
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					4			
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5								
				Zoxamide				Benzammidi	B3	2							
				<b>Fluopicolide</b>				Benzamidi	B5	2						Massimo 2 interventi tra Metalaxil e Fluopicolide	
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4						3		
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4								
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3							
Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	1							Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione.				
Metalaxil-M				Fenilammidi	A1						3						
Benalaxil-M				Fenilammidi	A1												
<b>Metalaxil</b>				Fenilammidi	A1	2							Massimo 2 interventi tra Metalaxil e Fluopicolide				
				<b>Prodotti rameici</b>	SI			Inorganici	M				Solo formulati commerciali in miscela con zolfo; 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.				
				Zolfo	SI			Inorganici	M								
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>	SI			Microrganismi									
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6								
				COS-OGA	SI												
				Cerevisane	SI												
				<i>Bacillus pumilus</i>	SI			Microrganismi									
				Olio essenziale di arancio	SI			Oli vegetali									
				Bicarbonato di potassio	SI			Composti inorganici	NC	8							
				Laminarina	SI			Composto naturale	P4								
				Eugenolo	SI												
				Geraniolo	SI			Estratto vegetale	F7								
				Timolo	SI			Estratto vegetale	F7								
				Polisolfuro di calcio	SI			Composti inorganici	NC								



BLACK - ROT	Guignardia bidwelli	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i grappoli infetti - asportare ed eliminare i residui di potatura. Interventi chimici: - intervenire su varietà e vigneti a rischio - privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot.	Folpet			Ftalimmidi	M4		12	Massimo 12 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon.
			Dithianon			Chinoni (antrachinoni)	M			
			Trifloxystrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	
			Azoxystrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			
			Penconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
			Tetraconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	
			Difenoconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		
			Mefentrifluconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
MAL DELL'ESCA	Fomitiponia mediterranea; Phaeoacremonium aleophilum; Phaeomonniella chlamydospora	Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. - segnarne in estate le piante infette. Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Gli attrezzi da taglio vanno disinfettati con sali quaternari di ammonio o ipoclorito di sodio.	Trichoderma atroviride	SI		Microrganismi				
			Trichoderma asperellum	SI		Microrganismi				
			Trichoderma gamsii	SI		Microrganismi				
			Boscalid			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Formulati in miscela Boscalid + Pyraclostrobin è utilizzabile per trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e di QOI.
			Pyraclostrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		Formulati in miscela Boscalid + Pyraclostrobin è utilizzabile per trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e di QOI.	
MARCUME DEGLI ACINI	Penicillium spp., Aspergillus spp.	Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	Pyrimethanil			Anilinoipirimidine	D1	1	2	Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil
			Cyprodinil			Anilinoipirimidine	D1	1		
			Fludioxonil			PP -fenilpirroli	E2	1		
MARCUME ACIDO	Batteri (Acetobacter); Lieviti (Candida spp Kloekera spp)	E' favorito da lesioni degli acini.	Cerevisane	SI						
			Trichoderma asperellum	SI		Microrganismi				
			Trichoderma gamsii	SI		Microrganismi				
			Bacillus amyloliquefaciens	SI		Microbici Bacillus sp.	F6			
			Bacillus subtilis	SI		Microbici Bacillus sp.	F6			
			Pythium oligandrum	SI		Microrganismi				
FITOFAGI		Durante la stagione vegetativa sono ammessi al massimo 4 trattamenti con insetticidi chimici di sintesi ed un trattamento con acaricidi chimici di sintesi per ragnetto rosso e ragnetto giallo. I trattamenti con insetticidi chimici di sintesi possono essere aumentati a 5 all'anno solo nelle aree viticole in cui il trattamento contro la terza generazione delle tignole della vite venga indicato nei bollettini di difesa integrata pubblicati in regione FVG. Nei vigneti utilizzati come piante madri per marze sono ammessi due ulteriori interventi con insetticidi chimici di sintesi. Non sono ammesse miscele estemporanee, eccetto per gli acaricidi. Non sono considerati prodotti chimici di sintesi e, quindi, sono esclusi da questa limitazione: Olio minerale, Olio essenziale di arancio, Azadiractina, Piretrine pure, Beauveria bassiana, Bacillus thuringiensis, Sali potassici di acidi grassi, Spinosad, Zolfo.								
TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Drepanothrips reuteri	Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione.	Sali potassici di acidi grassi	SI		Sali di potassio degli acidi grassi				Massimo 1 intervento all'anno
			Olio essenziale di arancio	SI		Oli vegetali				
			Beauveria bassiana	SI		Microrganismi				
			Azadiractina	SI		Prodotti naturali	UN			
			Paecilomyces fumosoroseus	SI		Microrganismi				
			Piretrine			Piretroidi e piretrine	3		3	
			Tau-fluvalinate			Piretroidi e piretrine	3	1		
			Etofenprox			Piretroidi e piretrine	3	1		
Spinosad	SI		Spinosine	5		3				
			Butenoidi	4D	1					
NOTTUE	Noctua fimbriata e altre	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari.	Bacillus thuringiensis	SI		Microrganismi				
		Interventi agronomici: - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici: - intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone collinari).	Beauveria bassiana	SI		Microrganismi				
			Olio bianco	SI		Oli minerali	NC			
			Azadiractina	SI		Prodotti naturali	UN			
			Confusione sessuale	SI						
			Maltodestrina	SI						
Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A	1					

COCCINIGLIE	<i>Planococcus spp.; Targionia vitis; Parthenolecanium corni; Neopulvinaria innumerabilis; Heliooccus bohemicus; Pseudococcus comstoki</i>		meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali). Interventi di lotta biologica: Anagyrus pseudococci: - distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. Cryptolaemus montrouzieri: - distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagyrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus. Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	Pyriproxyfen			Ossipiridine	7C	1				Contro questa aversità al massimo 2 interventi all'anno.		
				Flupyradifurone			Butenoidi	4D	1						
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Interventi chimici: - per la prima generazione antifoga non si effettua alcun trattamento - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al		<i>Confusione sessuale</i>	SI								Massimo 1 intervento all'anno con prodotti chimici di sintesi.		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	SI		Microrganismi								
				<i>Azadiractina</i>	SI		Prodotti naturali	UN							
				Spinosad			Spinosine	5	3						
				Tebufenozide			Diacilidrazine	18	2						
				Cyantraniliprole			Diamidi	28		1		Massimo 1 intervento ogni 3 anni.			
				Clorantiriliprole			Diamidi	28							
<b>Emamectina benzoato</b>			Avermectine	6	2										
TIGNOLA DELLA VITE	<i>Clysia sp.</i>			<i>Confusione sessuale</i>	SI										
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	SI		Microrganismi								
				Spinosad			Spinosine	5	3						
				Tebufenozide			Diacilidrazine	18	2						
				Clorantiriliprole			Diamidi	28		1					
				<b>Emamectina benzoato</b>			Avermectine	6	2						
EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>	Non sono ammessi trattamenti specifici con insetticidi chimici di sintesi. Attenersi alle indicazioni dei tecnici dei Gruppi di difesa integrata.	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti. Le infestazioni di questo torricide vengono di norma controllate dai trattamenti insetticidi effettuati contro le tignole della vite.												
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi; Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI		Sali di potassio degli acidi grassi						Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemente dall'avversità. E' ammessa la miscela ovidica + adulticida.		
				<i>Beauveria bassiana</i>	SI		Microrganismi								
				Exitiazox			Tiazolidinoni	10A							
				<b>Tebufenpirad</b>			METI acaricidi ed insetticidi	21A	1						
				Fenpiroximate			METI acaricidi ed insetticidi	21A							
				Acequinocyl			Naftochinoni	20B							
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Eotetranychus carpini</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI		Sali di potassio degli acidi grassi						Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemente dall'avversità. E' ammessa la miscela ovidica + adulticida.		
				Exitiazox			Tiazolidinoni	10A							
				<b>Tebufenpirad</b>			METI acaricidi ed insetticidi	21A	1						
				Fenpiroximate			METI acaricidi ed insetticidi	21A							
ACARI ERIOFIDI	<i>Calepitrimerus vitis, Eriophyes erineus</i>		Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	<i>Zolfo</i>	SI		Inorganici	M					Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemente dall'avversità.		
				<i>Olio minerale</i>	SI		Oli minerali	NC							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI		Sali di potassio degli acidi grassi								
				<i>Maltodestrina</i>	SI		Prodotti naturali	UN							
				<b>Tebufenpirad</b>			METI acaricidi ed insetticidi	21A	1						
SCAFOIDEO	<i>Scaphoideus titanus</i>	Interventi insetticidi: La difesa contro questa cicalina deve essere effettuata seguendo scrupolosamente le indicazioni del SFR; Nei vigneti di PMM seguire le indicazioni dell'SFR; Porre attenzione al rispetto degli impollinatori.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	SI		Sali di potassio degli acidi grassi						Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)           Piretrine e Piretroidi possono influire negativamente sui fitoseidi.           Max 2 interventi tra tutti i Piretroidi. Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox. Il terzo intervento del gruppo è vincolato all'impiego delle Piretrine.		
				<i>Beauveria bassiana</i>	SI		Microrganismi								
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	SI		Oli vegetali								
				<i>Azadiractina</i>	SI		Prodotti naturali	UN							
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A	1						
				Flupyradifurone			Butenoidi	4D	1						
				Tau-fluvalinate			Piretroidi e piretrine	3A	2						
				Deltametrina			Piretroidi e piretrine	3A	2						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			Piretroidi e piretrine	3A	1						
				<b>Etofenprox</b>			Piretroidi e piretrine	3A	1						
				<b>Esfenvalerate</b>			Piretroidi e piretrine	3A	1						
Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A											

